

Cultura
Tempo libero



Dal Verme
Debutta a Milano
il Trailer FilmFest

È giunto alla quattordicesima edizione, ma è la prima volta che si tiene a Milano. Al via oggi (fino all'8 ottobre) al Teatro Dal Verme e all'Auditorium Giovanni Testori

Il Trailer FilmFest, rassegna dei trailer cinematografici diretto da Stefania Bianchi (nella foto «Brooks»). Oltre a incontri, lezioni, spettacoli teatrali, film in anteprima, cuore della manifestazione sarà il concorso per eleggere il Miglior trailer della stagione votato dal pubblico sul sito ufficiale del

festival dove è si può consultare il programma (www.trailersfilmfest.com). Si inizia alla Scuola di cinema Visconti (via Testi 121, ore 15 e 16) e alla Naba (via Darwin 20, ore 17 e 18) con i lavori di Miro Grisanti (per Pasolini e Fellini) e di Edoardo Massieri («Il capitale umano»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cartellone

Da sinistra, «Life, animated» di Roger Ross Williams sul tema dell'autismo; «The Bad Kids» di Keith Fulton e Louis Pepe segue le vicende di alcuni ragazzi problematici in una scuola della California; «Bella e perduta» di Pietro Marcello, viaggio nella Terra dei fuochi

Inquadrare il reale

Da sapere

● Il festival «Visioni dal mondo» si svolge da oggi al 9 ottobre all'UniCredit Pavilion, piazza Gae Aulenti 10, ingresso libero per informazioni www.visionidalmundo.it, tel. 800.184.949

● All'interno della rassegna, un focus è dedicato al regista e documentarista casertano Pietro Marcello, vincitore di premi in tutto il mondo, ultimo a Göteborg quest'anno per il notevole «Bella e perduta», in programma domenica 9 in Sala 2, che sarà preceduto da una mattinata con proiezioni e masterclass del regista

Dopo la scelta di «Fuocoammare» di Gianfranco Rosi come film in corsa per la gara degli Oscar 2017, niente di meglio che una full immersion nella seconda edizione del Festival Internazionale del Documentario «Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà» con la direzione artistica di Fabrizio Grosoli. Una finestra di 50 titoli da vedere nelle sale dell'UniCredit Pavilion, da oggi a domenica, con nuova sezione «Visioni Incontra», dove, in collaborazione con Lombardia Film Commission, vengono presentati 17 nuovi progetti di docufilm italiani.

Ampliato da un capo all'altro del globo, il cartellone delle altre sezioni che brillano per ricchezza di trame e di autori, con tematiche mirate. La partenza questa sera alle ore 20.30 in Sala 1 con l'inchiesta su cyber spionaggio «Zero Days» (2016) del regista premio Oscar 2008 Alex Gibney. Da domani proiezioni a nastro continuo, dalle 18 con cartellone serale per scoprire un grande schermo che affronta momenti difficili della vita. Lo dimostrerà la coppia di ospiti in Sala 1 alle 20.30, la ex Bond Girl Maryan d'Abo che confessa la sua voglia di vivere dopo un'emorragia cerebrale, direttamente al marito, il regista Hugh Hudson, quello di «Momenti di gloria», che l'ha diretta in «Rupture: Living with my Broken Brain» (2011), in anteprima per lo sezione Panorama Internazionale. Seguirà alle 22 un'altra vita in diretta, introdotta sempre in Sala 1, dal giornalista Gianluca



«Visioni del mondo»
All'Unicredit Pavilion
da oggi a domenica
oltre 50 documentari
e incontri a ingresso libero

Nicoletti, e raccontata in «Life, Animated» (2016) di Roger Ross Williams. Emozionante e spettacolare esempio di come i personaggi dei cartoon Disney abbiano aiutato un giovane affetto da autismo, Owen, figlio del giornalista Ron Suskind, Premio Pulitzer. E sabato 8, alle 18 in Sala 2, nello spazio del Concorso Italiano, si affronta il problema della cecità in maniera speciale, con l'immaginazione protagonista in «La spada invi-

sibile» (2015) di Massimiliano Cocozza.

Quando si vuole documentare l'oggi, non può esser dimenticata la rete, e il regista austriaco Werner Boote, venerdì alle 21 in Sala 1 introdurrà il suo «Everything's Under Control» (2015) sullo scottante tema della privacy nel mondo digitale. Dai paesi nordici prospettive inedite per entrare nel cuore delle migrazioni, sabato alle 20, col regista norvegese George Kurian in Sala 1 a presentare «The Crossing», il reportage da lui condotto seguendo migranti in viaggio dal Cairo a Genova, a Pa-

Cyber spionaggio

Si comincia questa sera con «Zero Days» del regista americano premio Oscar Alex Gibney

Qualche privacy
«Everything's under control» del regista austriaco Werner Boote, in sala venerdì alle 21

rigi, e a Berlino. E alle 21.45, cambio di prospettiva con lo svedese Anders Helgeson che introduce il suo «Nice People» (2015) sull'integrazione di somali nella Svezia agricola, film co-diretto da Karin af Klintberg. Chiusura domenica con cerimonia di premiazione condotta da Cristiana Capotondi alle 20.15 e alle 21.30 un titolo fresco di premio della Giuria al Sundance, «The Bad Kids» (2016) di Keith Fulton e Louis Pepe, sulla presidenza di una scuola californiana nel deserto di Mojave, capace di incredibili recuperi per ragazzi perduti e a rischio.

Giancarlo Grossini
© RIPRODUZIONE RISERVATA